

Piano di Miglioramento 2016/17

MTIS009001 ISABELLA MORRA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Formare gli alunni relativamente a: □ competenze linguistiche □ competenze matematico-scientifiche □ relazioni tra pari		
	Formare i docenti relativamente a: □ progettazione per competenze; □ valutazione per competenze; □ certificazione delle competenze □ relazioni educative tra insegnanti e alunni		
	Potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti		
Ambiente di apprendimento	Potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curricolo (didattica laboratoriale, attrezzature e software)		
	Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita umana e formativa degli studenti		
	Promuovere l'habitus della puntualità e del rispetto di impegni assunti, orari, tempi, scadenze, consegne (alunni e famiglie)		
Inclusione e differenziazione	Promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri		
	Sensibilizzare i docenti in merito alla didattica compensativa e dispensativa per gli alunni affetti da DSA		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare le competenze dei docenti in materia di didattica laboratoriale e di costruzione di ambienti di apprendimento.		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Formare gli alunni relativamente a: □ competenze linguistiche □ competenze matematico-scientifiche □ relazioni tra pari	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Formare i docenti relativamente a: <input type="checkbox"/> progettazione per competenze; <input type="checkbox"/> valutazione per competenze; <input type="checkbox"/> certificazione delle competenze <input type="checkbox"/> relazioni educative tra insegnanti e alunni	4	4	16
Potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti	3	4	12
Potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curricolo (didattica laboratoriale, attrezzature e software)	3	4	12
Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita umana e formativa degli studenti	3	4	12
Promuovere l'habitus della puntualità e del rispetto di impegni assunti, orari, tempi, scadenze, consegne (alunni e famiglie)	3	4	12
Promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri	3	3	9
Sensibilizzare i docenti in merito alla didattica compensativa e dispensativa per gli alunni affetti da DSA	3	4	12
Potenziare le competenze dei docenti in materia di didattica laboratoriale e di costruzione di ambienti di apprendimento.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Formare gli alunni relativamente a: <input type="checkbox"/> competenze linguistiche <input type="checkbox"/> competenze matematico-scientifiche <input type="checkbox"/> relazioni tra pari	Saper leggere con espressione, nel rispetto della punteggiatura Saper fare l'analisi logica Saper eseguire le operazioni fondamentali nei vari insiemi numerici studiati: Naturali, Relativi e Razionali Rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri	<input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. alunni coinvolti <input type="checkbox"/> Customers Satisfaction	- Registro delle presenze - Compiti scritti svolti in classe e a casa - Questionari di valutazione delle conoscenze e competenze raggiunte a livello individuale e di gruppo - Schede di gradimento individuali sull'attività svolta
Formare i docenti relativamente a: <input type="checkbox"/> progettazione per competenze; <input type="checkbox"/> valutazione per competenze; <input type="checkbox"/> certificazione delle competenze <input type="checkbox"/> relazioni educative tra insegnanti e alunni	Innovare la funzione docente secondo un quadro unitario definito recependo i più recenti orientamenti e le strategie nazionali ed europee	<input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. docenti coinvolti nella formazione <input type="checkbox"/> Customers Satisfaction	<input type="checkbox"/> Relazione finale F.S. Area 2 <input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Registro delle prenotazioni <input type="checkbox"/> Questionario di gradimento
Potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti	1. Maggiore conoscenza dei documenti programmatici 2. Programmazioni pertinenti e funzionali 3. Migliore qualità della didattica 4. Aspetti metodologici di gestione dell'apprendimento uniformi e coerenti 5. Parametri di valutazione condivisi	<input type="checkbox"/> N. incontri collegiali per la presentazione dei documenti	<input type="checkbox"/> Registro dei verbali del Collegio dei Docenti <input type="checkbox"/> Registro dei verbali dei Consigli di Classe <input type="checkbox"/> Programmazioni di classe

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curricolo (didattica laboratoriale, attrezzature e software)	1. Adottare approcci didattici innovativi 2. Conoscere le metodologico-didattiche dell'innovazione 3. Saper utilizzare al meglio le risorse tecnologiche disponibili	□ N. ore di formazione erogate □ N. docenti coinvolti nella formazione □ N. ore di prenotazione dei laboratori □ Customers Satisfaction	□ Report finali □ Registro delle presenze □ Registro delle prenotazioni □ Questionario di gradimento
Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita umana e formativa degli studenti	Favorire l'inclusione e la promozione del successo formativo e scolastico Aumentare la percezione di "potercela fare a scuola" Favorire la capacità di orientarsi nelle scelte di vita, di studio, di lavoro	□ N. ore di formazione erogate □ N. alunni coinvolti □ Customers Satisfaction	□ Report finali □ Registro delle presenze □ Questionario di gradimento
Promuovere l'habitus della puntualità e del rispetto di impegni assunti, orari, tempi, scadenze, consegne (alunni e famiglie)	1. Conoscere: - Regolamento d'Istituto - Tempi e scadenze delle procedure burocratiche 2. Compilare puntualmente il registro elettronico 3. Sollecitare le famiglie alla consultazione del registro elettronico	□ N. di note disciplinari □ N. di sanzioni applicate □ Tempi di consegna dei documenti in segreteria	□ N. Verballi dei consigli straordinari di disciplina □ Registro di classe □ Registro elettronico
Promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri	1. Far acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana 2. Sviluppare le quattro abilità (ascolto-parlato-lettura-scrittura) 3. Favorire una maggiore autonomia linguistica	□ N. alunni coinvolti □ N. di laboratori attivati □ N. ore di lezione □ Livello di preparazione conseguito □ Customers Satisfaction	□ Registro delle presenze □ Relazioni finali dei docenti □ Schede di rilevamento delle competenze □ Questionario di gradimento

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sensibilizzare i docenti in merito alla didattica compensativa e dispensativa per gli alunni affetti da DSA	1. Ampliare le conoscenze metodologico-didattiche e operative dei docenti, per una scuola più inclusiva 2. Conoscere buone pratiche per l'inclusione scolastica degli studenti con DSA 3. Favorire lo sviluppo delle capacità degli alunni con DSA	<input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. docenti coinvolti <input type="checkbox"/> Customers Satisfaction	<input type="checkbox"/> Report finali <input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Questionario di gradimento
Potenziare le competenze dei docenti in materia di didattica laboratoriale e di costruzione di ambienti di apprendimento.	1. Imparare ad organizzare nuove situazioni per facilitare l'apprendimento 2. Trasformare ed innovare i processi di insegnamento-apprendimento 3. Migliorare la qualità pedagogica dell'ambiente educativo, imparando a pianificare spazi e tempi	<input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. docenti coinvolti nella formazione <input type="checkbox"/> N. di laboratori attivati <input type="checkbox"/> Customers Satisfaction	<input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Relazioni finali per disciplina <input type="checkbox"/> Questionario di gradimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43233 Formare gli alunni relativamente a: competenze linguistiche competenze matematico-scientifiche relazioni tra pari

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di moduli che, grazie all'intervento di docenti ed esperti, aiutino gli studenti a conoscere meglio la realtà, li abituino ad affrontare in maniera autonoma i problemi legati alle attività della vita quotidiana e ad interagire con i pari
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire l'apprendimento e la frequenza assidua mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti informatici, così vicini al mondo dei ragazzi Migliorare la comunicazione interna e le relazioni tra pari
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di adeguati e sufficienti finanziamenti per l'attivazione dei moduli
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformare, tra le classi, i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica Considerare le discipline non un insieme arido di contenuti e formule, ma come strumenti utili ad acquisire competenze secondo la logica Life Long Learning
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziare solo le competenze relazionali tra pari, quelle linguistiche e quelle matematiche tralasciando quelle tecnico-professionali che caratterizzano gli istituti professionali
Azione prevista	Moduli formativi pianificati nell'ambito del PON azione 10.1.1 " Inclusion sociale", ai fini del recupero delle competenze di base linguistiche e matematiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero delle carenze della preparazione di base. Prevenzione della dispersione e del disagio culturale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno in orario extracurricolare degli studenti poco inclini allo studio che, di ritorno a casa, non svolgono i compiti assegnati dai docenti delle altre discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Prevenzione della dispersione e dell'insuccesso formativo. Sperimentazione di modalità di apprendimento flessibili e creative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle conoscenze, competenze, abilità logico-linguistico-matematico-scientifiche, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Diffusione delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Ripensamento delle relazioni tra docenti e alunni, tra pari. Potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione dell'orario scolastico. Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.	APPENDICE A punto a: valorizzazione delle competenze linguistiche. punto b: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio punto j : prevenzione e contrasto della dispersione...; potenziamento dell'inclusione ...degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; punto k : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva... punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 2 .sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare punto 4 . riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attivazione di moduli che, grazie all'intervento di docenti ed esperti, aiutino gli studenti a conoscere meglio la realtà, li abituino ad affrontare .
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	9290
Fonte finanziaria	FSE-PON "Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico MIUR "aree a rischio"
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attivazione di moduli che, grazie all'intervento di docenti ed esperti, aiutino gli studenti a conoscere meglio la realtà, li abituino ad affrontare .
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	385
Fonte finanziaria	FSE-PON "Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico MIUR "aree a rischio"
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Attivazione di moduli che, grazie all'intervento di docenti ed esperti, aiutino gli studenti a conoscere meglio la realtà, li abituino ad affrontare .
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1659
Fonte finanziaria	FSE-PON "Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico MIUR "aree a rischio"

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2100	FSE-PON "Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico MIUR "aree a rischio"
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature	1500	FSE-PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico MIUR "aree a rischio"
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Moduli formativi pianificati nell'ambito del PON azione 10.1.1 " Inclusione sociale", ai fini del recupero delle competenze di base linguistiche e matematiche										
Attivazione di moduli che, grazie all'intervento di docenti ed esperti, aiutino gli studenti a conoscere meglio la realtà, li abituino ad affrontare in maniera autonoma i problemi legati alle attività della vita quotidiana e ad interagire con i pari		Sì - Giallo	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> N. di moduli attivati <input type="checkbox"/> Tipo di moduli <input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. alunni coinvolti <input type="checkbox"/> Personale interno ed esterno coinvolto
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Nomine docenti interni ed esperti esterni <input type="checkbox"/> Programmazioni delle attività da svolgere <input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Registro delle attività svolte <input type="checkbox"/> Relazioni dei docenti <input type="checkbox"/> Test di verifica
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43306 Formare i docenti relativamente a: progettazione per competenze; valutazione per competenze; certificazione delle competenze relazioni educative tra insegnanti e alunni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Percorsi formativi in presenza e/o e-learning relativamente a: progettazione per competenze; valutazione per competenze; certificazione delle competenze e relazioni educative tra insegnanti e alunni, con personale esperto e qualificato
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione in servizio dei docenti; aggiornamento delle competenze in questione, miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'uso della piattaforma di e-learning
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione da parte dei docenti formati delle conoscenze e delle competenze di progettazione, valutazione e certificazione delle competenze. Miglioramento della qualità del servizio scolastico, dell'insegnamento e dell'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rinnovamento delle metodologie didattiche e trasformazione del modello trasmissivo della scuola.	APPENDICE A punto a: valorizzazione delle competenze linguistiche. punto b: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio punto j : prevenzione e contrasto della dispersione...; potenziamento dell'inclusione ...degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; punto k : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva... punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 2 .sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare punto 7 . promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Percorsi formativi in presenza e/o e-learning relativamente a: progettazione per competenze; valutazione per competenze; certificazione delle competenze e relazioni educative tra insegnanti e alunni, con personale esperto e qualificato
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	25000
Fonte finanziaria	Piano nazionale di formazione docenti ERASMUS plus KA 1 mobilità per l'apprendimento per lo staff scolastico
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Percorsi formativi in presenza e/o e-learning relativamente a: progettazione per competenze; valutazione per competenze; certificazione delle competenze e relazioni educative tra insegnanti e alunni, con personale esperto e qualificato
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1924
Fonte finanziaria	Piano nazionale di formazione docenti ERASMUS plus KA 1 mobilità per l'apprendimento per lo staff scolastico
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	Percorsi formativi in presenza e/o e-learning relativamente a: progettazione per competenze; valutazione per competenze; certificazione delle competenze e relazioni educative tra insegnanti e alunni, con personale esperto e qualificato
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1659
Fonte finanziaria	Piano nazionale di formazione docenti ERASMUS plus KA 1 mobilità per l'apprendimento per lo staff scolastico

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	7000	Piano nazionale di formazione docenti ERASMUS plus KA 1 mobilità per l'apprendimento per lo staff scolastico
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Percorsi formativi in presenza e/o e-learning relativamente a: progettazione per competenze; valutazione per competenze; certificazione delle competenze e relazioni educative tra insegnanti e alunni, con personale esperto e qualificato											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> Tipo di formazione attivata <input type="checkbox"/> N. docenti coinvolti <input type="checkbox"/> Disciplina o team di docenti interessati <input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> Formatori esterni coinvolti <input type="checkbox"/> N. di attestati rilasciati <input type="checkbox"/> Competenze acquisite
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Registro delle attività svolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43026 Potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri collegiali per la presentazione dei documenti programmatici: PTOF, PDM, RAV, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, Patto di Corresponsabilità e pubblicazione degli stessi sul sito dell'Istituto e su Scuola in Chiaro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Informazione su traguardi, priorità, processi, azioni, attività, progetti del PTOF. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Potenziamento della coerenza tra documenti programmatici e piani di lavoro individuali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Lettura superficiale dei documenti e sottovalutazione degli stessi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Partecipazione attiva alla stesura dei documenti programmatici. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Coerenza tra documenti programmatici e piani di lavoro individuali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ostinazione dei docenti ad ignorare i documenti programmatici.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rendere organici e coerenti i progetti didattici disciplinari con i progetti più ampi d'Istituto, di Dipartimento, di Asse culturale.	APPENDICE A punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio punto j : prevenzione e contrasto della dispersione, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione ...degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; punto k : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,aperta al territorio punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. punto q definizione di un sistema di orientamento APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 2 .sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare punto 6 . investire sul capitale umano rispensando i rapporti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri collegiali per la presentazione dei documenti programmatici: PTOF, PDM, RAV, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, Patto di Corresponsabilità e pubblicazione degli stessi sul sito dell'Istituto e su Scuola in Chiaro	Sì - Giallo	Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> N. di incontri previsti per la condivisione dei documenti programmatici
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Registro dei verbali del Collegio dei Docenti <input type="checkbox"/> Registro dei verbali dei Consigli di Classe <input type="checkbox"/> Programmazioni di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43028 Potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curricolo (didattica laboratoriale, attrezzature e software)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione del personale docente su tecnologie e approcci metodologici innovativi FES - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creare e sviluppare attività didattiche digitali, innovative e cooperative con l'utilizzo di LIM, schermi interattivi multitouch, documet camera, tablet, PC. Il supporto delle ICT alla didattica si coniuga alle metodologie cooperative e laboratoriali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La diffusione delle ICT potrebbe presentare il rischio della riduzione del rapporto personale tra docenti e alunni. Alcuni docenti refrattari alle ICT potrebbero utilizzare al minimo le potenzialità offerte dagli ambienti di apprendimento tecnologici
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione delle ICT per la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici, accattivanti, motivanti. Sviluppo del gusto per la ricerca, l'aggiornamento, la sperimentazione di strumenti e tecnologie all'avanguardia.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La diffusione delle ICT potrebbe presentare il rischio della riduzione del rapporto personale tra docenti e alunni. Alcuni docenti refrattari alle ICT potrebbero utilizzare al minimo le potenzialità offerte dagli ambienti di apprendimento tecnologici
Azione prevista	Formazione dei docenti all'utilizzo di piattaforme per la creazione e gestione di Classi virtuali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzare un ambiente social vicino ai ragazzi motivandoli, coinvolgendoli e aumentando il loro impegno e l'attenzione alle attività proposte
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Uso improprio della piattaforma (ad esempio la chat) Atteggiamento di insofferenza di alcuni docenti per il sovraccarico del lavoro didattico
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una didattica interattiva, cooperativa e motivante
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'utilizzo delle piattaforme potrebbe aumentare il tasso di assenteismo degli studenti, "forti" della possibilità di seguire on-line le lezioni e della possibilità di venire, comunque, in possesso del materiale didattico
Azione prevista	Formazione dei docenti sulla creazione di ambienti per l'apprendimento con l'utilizzo di LIM, schermi interattivi multitouch, documet camera, tablet, PC. Il supporto delle ICT alla didattica si coniuga alle metodologie cooperative e laboratoriali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Motivazione dei docenti all'aggiornamento continuo, costante, al rinnovamento della didattica e delle scelte metodologiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	I docenti, gli studenti e le famiglie potrebbero cogliere le differenze tra metodologie tradizionali e metodologie digitali, innovative e tecnologiche come discriminante tra i docenti

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Motivazione dei docenti all'aggiornamento continuo, costante, al rinnovamento della didattica e delle scelte metodologiche. L'utilizzo delle ICT diventerà consuetudine.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Dipendenza dagli strumenti tecnologici Affidarsi troppo alla tecnologia e perdere di vista gli altri aspetti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo dell'insegnamento. Sfruttare le opportunità dell'ICT e dei linguaggi digitali per sperimentare nuove modalità d'insegnamento, apprendimento e valutazione	APPENDICE A punto h : sviluppo delle competenze digitali degli studenti punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 2 .sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare punto 3 . Creare nuovi spazi per l'apprendimento punto 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Formazione docente su tecnologie e approcci metodologici innovativi FES - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per creare e sviluppare attività didattiche digitali con l'utilizzo di LIM, schermi interattivi multitouch, docuMET camera, tablet, PC		Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> Tipo di azione messa in atto <input type="checkbox"/> Attività intraprese <input type="checkbox"/> N. incontri previsti <input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. docenti coinvolti <input type="checkbox"/> Formatori interni ed esterni coinvolti <input type="checkbox"/> N. attestati rilasciati <input type="checkbox"/> Competenze acquisite
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Nomine formatori interni ed esterni <input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Registro delle attività svolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43235 Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita umana e formativa degli studenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Laboratori e Sportelli (ascolto, counselling, nutrizionista, medico) del Centro d'Informazione e Consulenza (C.I.C.) a cura di psicologi, counselor, medici e docenti esperti in relazione di aiuto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli studenti ed i genitori avvertono la "cura", l'attenzione della scuola ai loro bisogni, problemi, paure, attese, carenze e ansie. Imparano a chiedere aiuto agli specialisti, senza sottovalutare "campanelli di allarme".
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Genitori e alunni, in particolare gli studenti meno motivati allo studio, potrebbero scambiare l'attenzione dei docenti e del CIC per eccessiva disponibilità, approfittandone in senso negativo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'attività indefessa e qualificata del CIC, negli anni, ha prodotto risultati inaspettati: recupero di studenti come persone; successo formativo, innalzamento dell'autostima, potenziamento della motivazione allo studio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attività teatrale di ampliamento dell'offerta formativa: Il teatro vissuto nella sua dimensione laboratoriale, consente di ampliare il campo delle esperienze, di sperimentare situazioni di vita diverse, di controllare le proprie emozioni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire la crescita culturale e morale degli studenti, cercando di prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico, connesso alle condizioni di disagio familiare e sociale. Proporre messaggi educativi attraverso gli alunni, per gli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Creare l'illusione che la partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, come quella teatrale, sia sufficiente per il conseguimento di buoni risultati scolastici.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promuovere la cultura e l'arte teatrale, attraverso la messa in scena dei grandi classici della letteratura, riproposti in modo originale e divertente. Scambiarsi i ruoli per vivere esperienze diverse. Abituare a lavorare con sacrificio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'attività teatrale richiede grande impegno e lunghi tempi per la realizzazione della performance finale. Ciò potrebbe distogliere alcuni studenti dal lavoro scolastico, con ripercussioni negative sugli esiti scolastici.
Azione prevista	Attività di recupero e di potenziamento dell'apprendimento (antimeridiane e pomeridiane): divisione delle classi I e II in due gruppi di livello; sportelli metodologici; pausa didattica di riallineamento; recupero dei debiti formativi.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero degli studenti a rischio di dispersione; riallineamento dei livelli di partenza; recupero dei debiti formativi; potenziamento degli apprendimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Gli studenti demotivati allo studio, con carenze nella preparazione di base "si cullano" degli interventi compensativi ed eludono lo studio autonomo a casa oppure l'attenzione in classe, forti del recupero attraverso le attività in questione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I tassi di insuccesso, di dispersione e di abbandono si sono abbassati rispetto all'a.s. 2014/15; molti studenti hanno colmato le carenze della preparazione di base, acquisendo conoscenze e competenze tali da permettere il passaggio alla classe succ.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Gli studenti con conoscenze frammentarie e competenze incerte, nei primi tempi dei quadrimestri "si cullano", evitano l'impegno e l'attenzione in classe, sicuri della possibilità di recupero attraverso le attività compensative in questione.
Azione prevista	Pianificazione di percorsi disciplinari motivanti, interessanti, ricchi di stimoli atti a rendere l'apprendimento flessibile, dinamico, coerente con le richieste dei nativi digitali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore attenzione e curiosità degli studenti alle spiegazioni; concentrazione durante le spiegazioni; desiderio di sapere da parte anche di chi non si sente portato allo studio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La metodologia didattica laboratoriale, attiva, flessibile, motivante potrebbe rendere pigri i ragazzi più capaci che, apprendendo in classe, potrebbe limitare o evitare lo studio autonomo a casa.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo formativo; potenziamento dell'autostima dei ragazzi a rischio di dispersione; interesse alla cultura.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'utilizzo di percorsi disciplinari flessibili, motivanti, laboratoriali, potrebbero essere scambiati dagli studenti e dai genitori per "facilitatori" del successo. Vale a dire che la scuola potrebbe essere giudicata "troppo facile".

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione dei talenti e delle individualità. Diffusione delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Ripensamento delle relazioni tra docenti e alunni. Potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione dell'orario scolastico. Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.	APPENDICE A punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio punto j : prevenzione e contrasto della dispersione...; potenziamento dell'inclusione ...degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; punto k : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva... punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 4 . riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Laboratori e Sportelli di ascolto da parte di docenti interni
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	2323
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto Piano nazionale per la promozione dell'educazione alla salute PON
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	rendicontazione contabile -amministrativa assistenza per laboratorio informatiche servizio per apertura pomeridiana
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1460
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto Piano nazionale per la promozione dell'educazione alla salute PON
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	laboratori e sportelli di ascolto, counselling, da parte di esperti esterni: nutrizionista, ginecologo, psicologo,counselor
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	3066
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto Piano nazionale per la promozione dell'educazione alla salute PON

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	21000	FSE- PON "Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole
Attrezzature		
Servizi	7000	FSE- PON "Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole
Altro		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> N. alunni coinvolti <input type="checkbox"/> Personale interno ed esterno coinvolto <input type="checkbox"/> indice dell'abbandono scolastico (IPSS mantenerlo all'1,3% - IPSIA ridurlo al 3%)
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Nomine docenti interni ed esperti esterni <input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Registro delle attività svolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> Le attività intraprese <input type="checkbox"/> N. dei contatti <input type="checkbox"/> N. alunni coinvolti <input type="checkbox"/> Personale interno ed esterno coinvolto <input type="checkbox"/> indice dell'abbandono scolastico (IPSS mantenerlo all'1,3% - IPSIA ridurlo al 3%)
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Registro dei contatti <input type="checkbox"/> Registro delle attività svolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43236 Promuovere l'habitus della puntualità e del rispetto di impegni assunti, orari, tempi, scadenze, consegne (alunni e famiglie)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Applicare in maniera più rigida e puntuale il regolamento scolastico e utilizzo quotidiano del registro elettronico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promuovere la puntualità come costume di vita e come presupposto per il rispetto reciproco Abbreviare i tempi di consegna di: giustifiche, certificati medici, autorizzazioni, documenti vari
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore velocizzazione e snellimento delle procedure burocratiche Maggiore efficacia ed efficienza all'interno della scuola per tutte le componenti presenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Formazione ed informazione dei coordinatori in merito al Regolamento, alle scadenze, alle modalità di giustificazione delle assenze e dei ritardi, alle pratiche di segreteria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento delle pratiche previste dal Regolamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento delle pratiche previste dal Regolamento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il perseguimento dell'obiettivo di processo in questione scalfirà il " malcostume" del lassismo rispetto alle scadenze, agli impegni, ai tempi dati, alle regole fissate.	APPENDICE A punto e: rispetto della legalità ... punto k : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva... Nessuna connessione con l ' APPENDICE B
Il perseguimento dell'obiettivo di processo in questione scalfirà il " malcostume" del lassismo rispetto alle scadenze, agli impegni, ai tempi dati, alle regole fissate.	APPENDICE A punto e: rispetto della legalità ... punto k : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva... Nessuna connessione con l ' APPENDICE B

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione ed informazione dei coordinatori in merito al Regolamento, alle scadenze, alle modalità di giustificazione delle assenze e dei ritardi, alle pratiche di segreteria	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo							
Applicare in maniera più rigida e puntuale il regolamento scolastico e utilizzo quotidiano del registro elettronico	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> N. di firme entro le ore 8.10 <input type="checkbox"/> N. di firme dopo le ore 8.10 <input type="checkbox"/> N. di ritardi degli alunni entro le ore 8.30 <input type="checkbox"/> N. di ingressi alla 2 ^a ora
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Foglio firme di presenza <input type="checkbox"/> Registro elettronico <input type="checkbox"/> Registro di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43030 Promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Il docente d'Italiano, dell'organico di potenziamento, pianifica ed attua interventi compensativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze di base della lingua italiana per gli alunni stranieri delle classi I e II.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero delle abilità di base lessicali, morfosintattiche e linguistiche dell'Italiano da parte degli stranieri.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle capacità comunicative, delle abilità di comprensione, delle competenze di lettoscrittura degli studenti stranieri. Prevenzione della dispersione e dell'insuccesso. Conseguimento di risultati efficaci.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Eventuali rapporti d'intesa con le Associazioni di volontariato dediti all'integrazione degli stranieri e degli immigrati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sinergia d'intenti, lavoro di rete, intese interistituzionali efficaci all'inclusione e al soddisfacimento dei bisogni educativi speciali degli studenti stranieri.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il rischio che si corre è che i rapporti d'intesa e la sinergia tra scuola ed associazioni rimangano piuttosto formali che sostanziali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sinergia d'intenti, lavoro di rete, intese interistituzionali efficaci all'inclusione e al soddisfacimento dei bisogni educativi speciali degli studenti stranieri. Inclusione efficace degli studenti stranieri e risultati scolastici positivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il rischio che si corre è che i rapporti d'intesa e la sinergia tra scuola ed associazioni rimangano piuttosto formali che sostanziali, a discapito degli studenti stranieri.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali. Inclusione ed integrazione degli studenti stranieri con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati.	APPENDICE A punto a: valorizzazione delle competenze linguistiche. punto d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva...attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale..., il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture... punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio punto j : prevenzione e contrasto della dispersione, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione ...degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; punto k : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva... punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 2 .sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare punto 4 . riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Eventuali rapporti d'intesa con le Associazioni di volontariato dediti all'integrazione degli stranieri e degli immigrati.										
Il docente d'Italiano, dell'organico di potenziamento, pianifica ed attua interventi compensativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze di base della lingua italiana per gli alunni stranieri delle classi I e II		Sì - Giallo	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/03/2017
---------------------	------------

Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> tipo di azione messa in atto <input type="checkbox"/> attività intraprese <input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. alunni coinvolti <input type="checkbox"/> personale interno coinvolto
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Nomine docenti interni coinvolti <input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Registro delle attività svolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43029 Sensibilizzare i docenti in merito alla didattica compensativa e dispensativa per gli alunni affetti da DSA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sensibilizzazione, formazione, informazione dei Consigli di classe in cui sono inseriti alunni affetti da DSA a cura del referente del Centro Territoriale di Supporto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Cura ed attenzione nei confronti degli studenti affetti da DSA. Individuazione, pianificazione ed utilizzo efficace degli strumenti compensativi e dispensativi. Diffusione di materiale strutturato, di modelli didattici efficaci e di griglie di valut.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'ansia di prestazione di alcuni docenti "irrigiditi" nei propri schemi metodologici, refrattari al cambiamento, poco inclini a personalizzare gli interventi didattici.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Cura ed attenzione nei confronti degli studenti affetti da DSA. Risultati formativi efficaci non solo per gli studenti affetti da DSA ma anche per i normodotati che si avvantaggiano delle metodologie didattiche compensative, attive, laboratoriali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Insofferenza di alcuni docenti nei confronti delle pratiche burocratiche connesse alla presenza in classe di un numero elevato di studenti con DSA.
Azione prevista	Scuola 3.0: proposte, suggerimenti e strumenti per una didattica inclusiva, rivolto agli operatori dei CTS dislocati sul territorio nazionale e ai responsabili dei CTI della Basilicata e delle regioni limitrofe
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aiutare genitori e docenti a conoscere gli strumenti free o commerciali necessari per attuare una didattica inclusiva

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Gravoso impegno per gli uffici di segreteria, già oberati di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fornire le conoscenze e le competenze per attuare una didattica di classe inclusiva, mediante l'uso di software e strumenti,.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Percorso formativo e-learning "Dislessia Amica", realizzato da Associazione Italiana Dislessia con Fondazione TIM e d'intesa con il MIUR
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formare i docenti in merito all'uso di strumenti compensativi e alle misure dispensative per gli alunni con DSA
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformare i comportamenti dei docenti in merito a: metodologia, didattica e valutazione degli alunni DSA
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rinnovamento delle metodologie didattiche e trasformazione del modello trasmissivo della scuola. Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Ricerca e applicazione di metodologie attive, laboratoriali, flessibili e di strumenti didattici efficaci per gli studenti DSA , ma anche per i normodotati. Creazione e diffusione di materiali didattici trasferibili.	APPENDICE A punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio punto j : prevenzione e contrasto della dispersione, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione ...degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 2 .sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare punto 4 . riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> attività intraprese <input type="checkbox"/> figure indirette coinvolte (genitori, docenti scuola media) <input type="checkbox"/> N. ore di formazione erogate <input type="checkbox"/> N. docenti coinvolti <input type="checkbox"/> personale esterno coinvolto
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Nomine esperti esterni <input type="checkbox"/> Piani Didattici Personalizzati <input type="checkbox"/> Registro delle presenze <input type="checkbox"/> Registro delle attività svolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43031 Potenziare le competenze dei docenti in materia di didattica laboratoriale e di costruzione di ambienti di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sollecitare gli insegnanti a ricercare nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento); a redigere un piano formativo razionale che procede secondo lezioni, osservazioni e laboratori
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Offerta formativa attiva, flessibile, dinamica, laboratoriale, capace di motivare gli studenti e gratificare i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Improvvisazione delle azioni didattiche con scarsi risultati educativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Offerta formativa attiva, flessibile, dinamica, laboratoriale, capace di motivare gli studenti e gratificare i docenti. Innovazione didattica e rivisitazione dei contenuti disciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Improvvisazione delle azioni didattiche con scarsi risultati educativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rinnovamento delle metodologie didattiche e trasformazione del modello trasmissivo della scuola.	APPENDICE A punto h sviluppo delle competenze digitali degli studenti punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio punto j : prevenzione e contrasto della dispersione...; potenziamento dell'inclusione ...degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: punto 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola punto 2 .sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare punto 3 creare nuovi spazi per l'apprendimento punto 5 riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza punto 7 . promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	aspetti contabili amministrativi
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	385
Fonte finanziaria	Fondo per la Formazione
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3500	FONDO per la FORMAZIONE MIUR accesso alla carta docenti
Consulenti		
Attrezzature	5000	FESR PON dotazione strumentale
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Sollecitare gli insegnanti a ricercare nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento); a redigere un piano formativo razionale che procede secondo lezioni, osservazioni e laboratori											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	<input type="checkbox"/> tipo di attività proposte <input type="checkbox"/> Docenti coinvolti <input type="checkbox"/> N. di ore di formazione e aggiornamento
Strumenti di misurazione	<input type="checkbox"/> Programmazioni Individuali <input type="checkbox"/> Programmazioni di classe <input type="checkbox"/> P.T.O.F. <input type="checkbox"/> Attestati e certificazioni
Criticità rilevate	

Progressi rilevati**Modifiche / necessità di aggiustamenti****SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi****Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

Priorità 1	Riduzione del tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio, inteso come non ammissione alla classe successiva sia per profitto insufficiente sia per il superamento del n° di assenze consentito.
Priorità 2	Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti, tra pari, conseguente potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	1. Riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi 1 della sede centrale dal 18,4% al 16% ; nelle classi 2 dall'11,5% al 10%. Riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi 1 della sede associata (IPSIA) dal 25,5% al 20% , nelle classi 2 dal 33,3% al 28%
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	- Percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva.
Risultati attesi	Tasso d'insuccesso nelle classi 1 della sede centrale pari al 16%; nelle classi 2 al 10%. Tasso d'insuccesso nelle classi 1 della sede IPSIA pari al 20%, nelle classi 2 al 28%.
Risultati riscontrati	Il tasso d'insuccesso nelle classi 1 IPSS è pari al 12% , nelle classi 2 IPSS all'8% . Il tasso d'insuccesso nelle classi 1 IPSIA ammonta al 25%, nelle classi 2 al 13%
Differenza	Nelle classi 1 dell'IPSS il tasso d'insuccesso è calato del 4% in più rispetto al traguardo stabilito nel RAV, nelle classi 2 del 2% in più. Nelle classi 1 IPSIA il traguardo non è stato conseguito per il 5% in più ; nelle classi 2 è calato del 15%
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	I tassi d'insuccesso nelle classi 1 IPSS e nelle classi 2 IPSS ed IPSIA sono calati oltre i traguardi fissati grazie a: formazione dei docenti; interventi di recupero in corso d'anno dei docenti dell' organico potenziato; sinergia dei doc. e dei genit
Esiti degli studenti	Risultati scolastici

Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre il tasso di abbandono all'IPSS dal 3,82% al 2,9%. Ridurre il tasso di abbandono all'IPSIA dal 3,84% al 3,00%. attraverso il miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti, conseguente potenziamento della motivazione per prevenire abbandoni
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Percentuale degli alunni che hanno abbandonato la frequenza scolastica.
Risultati attesi	Ridurre il tasso di abbandono all'IPSS dal 3,82% al 2,9%. Ridurre il tasso di abbandono all'IPSIA dal 3,84% al 3,00%.
Risultati riscontrati	Nella SEDE CENTRALE il tasso di abbandono è calato all'1,3%. Nella sede IPSIA il tasso di abbandono è salito al 4,8% .
Differenza	Nella sede centrale il tasso di abbandono è inferiore dell'1,6% rispetto a quello atteso. Nella sede IPSIA il tasso è superiore dell'1,8%.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Nella sede IPSIA numerosi studenti pluriripetenti hanno abbandonato la frequenza delle lezioni senza formalizzare il ritiro dagli studi. Nella sede centrale viene fissato come traguardo il mantenimento del tasso di abbandono all'1,3%.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Il PDM è stato condiviso nel Consiglio d'Istituto; nelle riunioni di Asse, nei CC di classe e nel Comitato Tecnico Scientifico.
Persone coinvolte	Componenti C.I. : D.S.docenti, genitori, ATA, studenti Componenti CC. di cl.: D.S. docenti- genitori-studenti Componenti CTS: D.S.- docenti - DSGA - rappresentanti del mondo del lavoro, dell'Università e delle Associazioni di categoria
Strumenti	Informativa a cura del Nucleo di Valutazione Circolari e avvisi Pubblicazione sul sito della scuola Focus group Raccolta suggerimenti, integrazioni, revisioni Dibattito e confronto
Considerazioni nate dalla condivisione	Il Piano di Miglioramento messo in atto deve coinvolgere tutta la comunità scolastica . Il Nucleo di valutazione deve individuare una figura di coordinamento a cui faranno capo le componenti della comunità per partecipare attivamente al processo.
Momenti di condivisione interna	La bozza del PDM è stata redatta dal Gruppo di Progetto, in concomitanza con l'elaborazione del PTOF, presentata in Collegio dei Docenti, discussa, revisionata,integrata. Redatta la versione " definitiva" , il Piano è "ritornato" in Collegio dei doc.
Persone coinvolte	Gruppo di progetto. Nucleo di Valutazione. Collegio dei docenti.

Strumenti	Il PDM è stato illustrato attraverso slides e materiale informativo cartaceo. Pubblicato sul sito web dell'istituto e su Scuola in Chiaro. Analizzato e discusso in collegio.
Considerazioni nate dalla condivisione	Il monitoraggio del PDM va fatto periodicamente, nei momenti strategici dell'a.s. : bimestralmente per quanto riguarda i dati della frequenza e del profitto degli studenti, onde evitare dispersione e abbandono.
Momenti di condivisione interna	Il PDM è stato discusso anche nei Dipartimenti disciplinari, nell' Assemblea del personale ATA e nell' Assemblea dei genitori tenutasi per il rinnovo degli Organi collegiali.
Persone coinvolte	Componenti dei Diparti. Discipl. :Docenti della stessa disciplina Componenti dell'assemblea ATA : DS, DSGA, Collaboratori del DS,personale ATA Componenti delle Assemblee dei genitori: Coordinatori e Segretari dei CC. di Cl. Genitori degli studenti.
Strumenti	Informativa a cura del Nucleo di Valutazione Circolari e avvisi Pubblicazione sul sito della scuola Focus group Raccolta suggerimenti, integrazioni, revisioni Dibattito e confronto
Considerazioni nate dalla condivisione	Il Piano di Miglioramento messo in atto deve coinvolgere tutta la comunità scolastica . Il Nucleo di valutazione deve individuare una figura di coordinamento a cui faranno capo le componenti della comunità per partecipare attivamente al processo.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Informativa a cura del Nucleo di Valutazione Circolari e avvisi Pubblicazione sul sito della scuola Focus group Raccolta suggerimenti, integrazioni, revisioni Dibattito e confronto	DOCENTI Genitori, ATA, studenti	Fine 1 e 2 Quadrimestre

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Avvisi Sito della scuola Report del Nucleo di valutazione Documentazione delle attività svolte. Rendicontazione sociale	Docenti Genitori Studenti Personale ATA CTS GLI Territorio : enti pubblici, aziende, associazioni in rete	Fine anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Rosaria Cancelliere	Dirigente Scolastico
Rosaria Cancelliere	Dirigente Scolastico
Annunziata Bruno	Rappresentante dei genitori
Maria Teresa Vena	Rappresentante dei Docenti
Marco Guida	Rappresentante degli studenti
Donatangelo Cosentino	Rappresentante personale ATA
Masciandaro Ventura	Rappresentante dei Docenti e Collaboratore del D.S.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Un genitore e un alunno)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì